



Direzione Generale
Creatività Contemporanea



I
- - -
U
- - -
A
- - -
V
Università Iuav
di Venezia

decreto rettorale

Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 3 borse di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università Iuav di Venezia - titolo: "Architetture minime, sostenibilità massime. La cultura del progetto nello scenario italiano contemporaneo"

SSD: ICAR 14

responsabile scientifico: prof.ssa Sara Marini

ARSD/SR/BG

il rettore

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 16;

visto il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

visto il D. lgs. 9 gennaio 2008, n. 17 relativo alla procedura per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'articolo 18 comma 5 come modificato dall'articolo 49, comma 1, lettera h), numero 5 del Decreto Legge 5/2012, convertito dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;

richiamato il Codice etico e di Comportamento dell'Università Iuav di Venezia emanato con decreto rettorale 1 febbraio 2022 n. 52;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e sue successive modificazioni e integrazioni;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e sue successive modificazioni e integrazioni;

richiamato il regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);

richiamato il regolamento dell'Università Iuav di Venezia per il trattamento e la protezione dei dati personali emanato con decreto rettorale 3 dicembre 2021 n. 700;

vista la "Sezione Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) Iuav adottato per il triennio 2023-25 con delibera del consiglio di amministrazione del 25 gennaio 2023;

richiamato lo statuto dell'Università Iuav di Venezia emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352;



richiamato il regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca emanato con decreto rettorale n. 51 del 18 febbraio 2016;

visto il decreto del direttore generale del Ministero della Cultura (MiC) - Direzione generale creatività contemporanea - n. 176 del 5 luglio 2023, relativo all'approvazione dell'Avviso pubblico Architetture Sostenibili per i luoghi della cultura, destinato al finanziamento di proposte progettuali sul tema Architetture sostenibili per i luoghi della cultura allo scopo di sostenere e diffondere la conoscenza dell'architettura contemporanea italiana in ambito nazionale e internazionale;

richiamato il decreto del rettore rep. 495/2023 del 28 settembre 2023, inerente l'autorizzazione alla candidatura del progetto dal titolo "EN PLEIN AIR: ARCHITETTURA MINIMA, SOSTENIBILITÀ MASSIMA" da parte della prof.ssa Sara Marini, nell'ambito dell'avviso sopra richiamato;

preso atto che il ruolo di luav si configura come "proponente singolo" in collaborazione con due "Partner culturali e/o scientifici internazionali": Berlin International University of Applied Sciences di Berlino e l'Associazione ART FOR THE WORLD di Ginevra (Svizzera); e due "co-finanziatori esterni": la società FILA Industria Chimica SPA e DIASEN SRL Unipersonale;

richiamata la lettera di intenti della società Fila Industria Chimica SPA (prot. n. 81489/2023 del 28 settembre 2023) in merito alla disponibilità a cofinanziare il progetto per Euro 16.478;

richiamata la lettera di intenti della società DIASEN SRL Unipersonale (prot. n. 81490/2023 del 28 settembre 2023) in merito alla disponibilità a cofinanziare il progetto per Euro 3.000;

richiamata la comunicazione prot. 91279/2023 del 14 novembre 2023 della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, relativa all'ammissione a finanziamento del progetto;

richiamata la dichiarazione sottoscritta dal rettore di accettazione del contributo (prot. 92056/2023 del 17/11/2023);

preso atto che il CUP (Codice Unico di Progetto) di progetti è, per tutti i soggetti del partenariato: F73C23002080008;

preso atto che il budget complessivo di progetto per luav ammonta a 97.387,00 dei quali 77.909,00 finanziati dal Ministero della Cultura e i restanti 19.478,00 cofinanziati dalle aziende FILA Industria Chimica SPA (per Euro 16.478,00) e DIASEN Srl Unipersonale (per Euro 3.000);

preso atto che il progetto ha durata dal 8 novembre 2023 al 10 ottobre 2024;

vista la richiesta della prof.ssa Sara Marini, pervenuta via e-mail il 25 gennaio 2024, relativa all'avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 3 borse per la collaborazione ad attività di ricerca della durata di 8 mesi, presso l'Università luav di Venezia, dal titolo "Architetture minime, sostenibilità massime. La cultura del progetto nello scenario italiano contemporaneo" responsabile scientifica prof.ssa Sara Marini a valere sui fondi del progetto PRJ-0424 "En Plein Air. Architettura minima, sostenibilità massima", CUP identificativo F73C23002080008;

accertata la copertura finanziaria della borsa sui fondi del progetto PRJ-0424 "En Plein Air. Architettura minima, sostenibilità massima", CUP identificativo F73C23002080008;

decreta

articolo 1 (Tipologia concorsuale)

1 È indetta una selezione per il conferimento di n. 3 borse di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università luav di Venezia.



2 Le borse di complessivi euro 12.904,00 (dodicimilanovecentoquattro) ciascuna, sono finanziate sui fondi del progetto PRJ-0424 "En Plein Air. Architettura minima, sostenibilità massima", CUP identificativo F73C23002080008.

Titolo: Architetture minime, sostenibilità massime. La cultura del progetto nello scenario italiano contemporaneo.

SSD: ICAR/14

Responsabile scientifico: prof.ssa Sara Marini

Oggetto del programma e obiettivi:

Obiettivo Generale:

Il progetto di ricerca "En Plein Air" è svolto nell'ambito del programma "Architetture sostenibili per i luoghi della cultura" (sezione II, azione I) indetto della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura. La ricerca si propone di indagare azioni progettuali misurate sull'intervento minimo nello spazio aperto capaci di comprendere l'assetto esistente e risignificarlo con nuovi usi muovendosi nel campo dei luoghi della cultura. Se il termine "sostenibile" contiene etimologicamente in sé l'azione di resistenza, dal verbo latino substenerere spesso impiegato nel gergo militare, la ricerca evidenzia come la cultura possa trovare espressione in progettualità dal minimo impatto ambientale e massimo riflesso sociale. Le architetture e gli allestimenti sottoposti qui ad esame critico sono interpretati quali "resistenze" che

risultano strategiche in quanto risposte tecnologiche innovative che insistono sulla progettazione di un nuovo punto di vista su un luogo e i suoi contenuti. I casi studio, che confluiranno nella schedatura, inquadrano architetture e allestimenti in plein air, la cui temporaneità determina una reinvenzione della spazialità trovata. Lo studio approfondisce architetture e allestimenti modulari realizzati attualmente e nel recente passato in Italia, in grado di costruire nuove alleanze tra i luoghi e le comunità, definendo un diverso dialogo tra il progetto e le sue ricadute sociali.

La schedatura interesserà architetture con un basso impatto energetico e di emissioni di CO2 in tutte le fasi, dal progetto alla messa in opera, dal trasporto alla dismissione e al riutilizzo.

Attraverso forme di progettazione che riscoprono luoghi dimenticati e risemantizzano paesaggi urbani e naturali, l'obiettivo della ricerca è far emergere come la sostenibilità non sia solo trasformare il modo in cui gli spazi sono costruiti e curati, ma anche riuscire a modificare le modalità di interazione dello "spettatore".

I borsisti collaboreranno all'organizzazione di eventi di promozione e divulgazione della ricerca che si terranno sia in sede, che in altre sedi italiane e straniere.

Obiettivo specifico della ricerca è la redazione di una guida inedita e originale sulle architetture minime negli spazi aperti redatta in lingua italiana e inglese.

Titolo di studio

Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento o equivalente in Architettura.

Competenze e conoscenze

Esperienze pregresse nella ricerca accademica nei SSD di riferimento.

Sede: Il borsista dovrà svolgere la propria attività presso il Centro editoria Pard Infrastruttura di Ricerca Ir.Ide, Ca' Tron, S. Croce, 1957 - 30135 Venezia VE

Durata e importo della borsa

La borsa avrà durata di 8 (otto) mesi, con decorrenza a conclusione della procedura selettiva.



L'importo complessivo di ciascuna borsa, che sarà corrisposto in rate mensili posticipate, è pari a euro 12.904,00 (dodicimilanovecentoquattro).

articolo 2 (Requisiti di ammissione)

1 Possono partecipare alla selezione i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari in possesso del **Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento o equivalente in Architettura** e che siano in possesso di un curriculum scientifico e di ricerca idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

2 I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

3 I candidati sono ammessi con riserva; l'esclusione dalle selezioni, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento da portare a conoscenza dell'interessato all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

articolo 3 (Domanda di ammissione)

1 La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina: <https://pica.cineca.it/iuav/> **a partire dalle ore 13.00 del 1 febbraio 2024 entro e non oltre le ore 13.00 del 16 febbraio 2024.**

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

2 La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- Curriculum vitae e studiorum, preferibilmente in formato europeo
- Copia di documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza ma la procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

3 Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, gli stati, fatti e qualità personali possono documentati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà da parte di:

- i cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in



applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il candidato è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

4 I candidati disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.

5 L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

6 Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

7 È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

8 Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi presso questa o altre Amministrazioni.

articolo 4 (Commissione giudicatrice)

1 L'Università Iuav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa dei curricula dei candidati avvalendosi di una apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

2 Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "lavora con noi", del sito di ateneo.

3 Gli atti di selezione sono sottoposti all'approvazione del dirigente dell'area Ricerca sistema bibliotecario e documentale.

articolo 5 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)

1 La selezione è diretta a valutare in modo comparativo le candidature proposte dai candidati al conferimento della borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca, sulla base di un colloquio individuale sulla produzione scientifica e della valutazione di un curriculum vitae e studiorum.

2 Il colloquio deve mirare ad una valutazione condotta secondo criteri aperti, efficaci, trasparenti ed equiparabili a livello internazionale.

3 Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti: all'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 50 punti e al colloquio un punteggio massimo di 50 punti, per un totale complessivo di 100 punti:

Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 50) indicatori di valutazione

a) eventuale titolo di dottorato e altri titoli universitari pertinenti o attribuzione di assegni/borse, fino a un massimo di 15 su 50 punti;

b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 15 su 50 punti;



c) esperienze di studio e ricerca all'estero, fino a un massimo di 20 su 50 punti.

Valutazione del colloquio (massimo punti 50) indicatori di valutazione:

a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli, fino a un massimo di 10 su 50 punti;

b) dimostrazione della preparazione specifica nella disciplina, fino a un massimo di 20 su 50 punti;

c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti, fino a un massimo di 20 su 50 punti.

I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento della borsa di studio.

4 Preliminarmente alla valutazione delle candidature e allo svolgimento dei colloqui, la

commissione giudicatrice definisce i parametri sulla base dei quali sarà svolta la selezione dei candidati, tenendo conto dei criteri di cui al precedente comma 3 e conformandosi alle linee guida di cui all'articolo 5, comma 2 del "Regolamento interno per il conferimento di borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca".

5 Il colloquio si svolgerà il giorno **21 febbraio 2024 alle ore 14.30**, in presenza, presso lo studiolo della prof.ssa Sara Marini con sede alle Terese-Dorsoduro, 2206, 30123 Venezia VE.

6. Per svolgere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

7. La Commissione esaminatrice è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino la definizione preliminare dei criteri di valutazione, gli esiti della valutazione curriculare dei candidati nonché gli elementi qualificanti oggetto del colloquio di cui al precedente comma. 8. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli idonei al conferimento della borsa di studio, ordinati secondo una graduatoria di merito. La borsa viene conferita al candidato collocato nella prima posizione della graduatoria dei candidati idonei. In caso di parità di punteggio, prevale il candidato con la minore età anagrafica.

8. Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal servizio Ricerca dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale. **articolo 6 (Incompatibilità)**

1 Le borse di studio sono incompatibili con:

a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;

b) la frequenza di corsi di laurea di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;

c) assegni di ricerca;

d) rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.

2 I titolari di borsa possono svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta al responsabile scientifico e a condizione che:

a) tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio della ricerca di cui alla borsa;

b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal borsista;

c) non rechi pregiudizio all'Ateneo in relazione alle attività svolte.

3 Le borse non possono essere conferite a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore



appartenente al dipartimento ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

4 In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca o di mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca e dal bando di concorso, con provvedimento adeguatamente motivato del dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, sentito il responsabile scientifico, è dichiarata la decadenza della fruizione della borsa.

5 Il titolare della borsa che intenda rinunciare, è tenuto a darne comunicazione al responsabile scientifico e al dirigente dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, che provvede a dichiarare la decadenza dalla relativa fruizione. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di decadenza.

articolo 7 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)

1 Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il dirigente responsabile del procedimento emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università luav di Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca.

2 Il vincitore dovrà esprimere la propria accettazione entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università luav di Venezia.

3 Con la stipula del contratto, il borsista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 8 del regolamento.

4 In caso di mancata accettazione, la borsa potrà essere conferita al candidato immediatamente successivo nella graduatoria di cui al comma 1.

5 La borsa viene erogata al titolare in rate mensili posticipate. A richiesta del borsista, l'attività e la fruizione della relativa borsa possono essere sospese nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia di durata superiore ai trenta giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

6 La borsa potrà essere rinnovata, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti all'articolo 2 comma 3 del regolamento interno sul conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

7 Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università luav si riserva di non procedere al conferimento della borsa.

articolo 8 (Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione della borsa in questione. Si rinvia all'Informativa per il trattamento dei dati personali dei candidati che intendono partecipare a procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca e borse di studio post lauream e per attività di ricerca, pubblicata sul sito web dell'Università luav di Venezia, sezione Privacy.

articolo 9 (Responsabile del procedimento e pubblicità)

1 Il servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale è incaricato dall'esecuzione del presente provvedimento, che è registrato nel repertorio generale dei decreti.



Direzione Generale
Creatività Contemporanea



I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav
di Venezia

2 Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Barbara Galzignato, responsabile della Divisione Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale dell'Università Iuav di Venezia.

3 Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università Iuav di Venezia e nella pagina dedicata a "lavora con noi".

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, e-mail: ricerca@iuav.it, tel. 041.2571840-1433.

il rettore

Benno Albrecht